



Titolo

La Regola d'oro

Descrizione

Basterebbe una piccola regola per cambiare il mondo: “Fai agli altri ciò che vorresti fosse fatto a te e non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te!”. È così importante e preziosa che è stata chiamata la *Regola d'oro*.

E se provassimo a viverla a scuola e nei nostri gruppi giovanili?

L'attività è promossa da [Living Peace International](#)

Destinatari

Bambini, ragazzi e adulti, di scuole, gruppi giovanili e associazioni.

Obiettivi

Conoscere alcune formulazioni della *Regola d'oro* inserite nelle religioni di tutto il mondo, frutto dell'universale esperienza umana nella ricerca della pace, individuando esempi e testimonianze della vita quotidiana, propria o di persone conosciute.

Attività

I partecipanti divisi in gruppi di 5-6 persone, dovranno scegliere 3 tra le frasi riportate nella sezione [La Regola d'oro](#), trascriverle in una scheda (qui sotto viene riportato un modello), assieme al racconto di episodi reali della propria vita che descrivono la frase scelta.

In seguito il gruppo preparerà e rappresenterà in forma artistica uno degli episodi trascritti (disegni, cartelloni, poesie, scenette, danze ecc.)

Frase della Regola d'oro nel mondo

Baha'ì: “Benedetto colui che preferisce suo fratello primo di se stesso” (Tavole di *Bahà'u'llàh* 7 – XIX secolo).

Buddismo: “Non trattare gli altri in modi che tu stesso troveresti dannoso” (Il Buddha, *Udana-Varga* 5.18 – VI secolo a.C.).

Confucianesimo: “È il massimo dell'amabile benevolenza non fare agli altri ciò che non vorresti che essi facessero verso di te” (Confucio, *Analects* 15.23 – V secolo a.C.).

Cristianesimo: “Amerai il tuo prossimo come te stesso. Da questi due comandamenti dipendono tutta la

Legge e i Profeti” (*Vangelo di Matteo 22, 36-40* – I secolo).

Ebraismo: “Che cosa è odioso a te, non fare al tuo prossimo. Questa è tutta la legge, tutto il resto è commento” (*Talmud, Shabbat 3id* – XVI secolo a.C.).

Ghandi: “Per vedere in faccia l’universale e pervasivo spirito della Verità bisogna essere capaci di amare le creature più vili come se stessi” (*Il mio credo, il mio pensiero*, Newton Compton, Roma 1992, p. 70 – XX secolo).

Giainismo: “Nella felicità e nella sofferenza, nella gioia e nel dolore, dovremmo considerare tutte le creature come consideriamo noi stessi” (*Mahavira, 24 Tirthankara* – VI secolo a.C.).

Giudaismo: “Non fare a nessuno ciò che non piace a te” (*Tobia 4, 15* – III secolo a.C.).

Induismo: “Fare nulla per gli altri che, se fatto a te, ti provocherebbe dolore, questa è la somma del dovere” (*Mahabharata 5, 1517* – XV secolo a.C.).

Islam: “Nessuno di voi è [veramente] credente se non desidera per il fratello ciò che desidera per se stesso” (Numero 13 di Imam, *Quaranta Hadith Al-Nawawi ha. 6* – VII secolo).

Nativi americani: “Il rispetto per ogni forma di vita è il fondamento” (*La Grande Legge di Pace* – XVI secolo).

Platone: “Posso fare agli altri quello che vorrei fosse fatto a me” (V secolo a.C.).

Proverbo Yoruba (africa occidentale): “Uno, andando a prendere un bastone appuntito per pizzicare un uccellino, dovrebbe prima provare su se stesso per sentire quanto fa male”.

Seneca: “Trattate i vostri inferiori come vorreste essere trattati dai vostri superiori” (*Lettera 47 11* – I secolo).

Shintoismo: “Sii caritatevole a tutti gli esseri, l’amore è il rappresentate di Dio” (ca. 500 CE: Ko-ji-ki Hachiman Kasuga – VIII secolo a.C.)

Sikkismo: “Sono un estraneo per nessuno e nessuno è un estraneo per me. In effetti, io sono un amico di tutti” (*Guru Granth Sahib, Testò delle religioni Sikk*, p. 1299 – XV secolo).

Voltaire: “Mettersi al posto degli altri” (*Lettere inglesi*, n.42).

Zoroastrismo: “Non fare agli altri ciò che è dannoso per te stesso” (*Shayast-na-Shayast 13, 29* – tra il XVIII e il XV secolo a.C.).

Scheda (modello)

FRASI SCELTE	FATTI QUOTIDIANI
1.	
2.	
3.	

Inviateci foto e video della vostra attività, da condividere con tutta la rete Living Peace International all’indirizzo c.palma@livingpeaceinternational.org .***

Scadenza

Non è prevista una data di scadenza.

*****Living Peace è soggetto alla normativa Europea sulla Privacy entrata in vigore il 25 maggio 2018.**

Se volete condividere foto e video delle attività che fate con i bambini e ragazzi, dovete inviarci la liberatoria firmata dai genitori o tutori legali del minore (scarica la liberatoria [qui](#), e inviala all'ONG [AMU](#), responsabile del trattamento dei dati del progetto Living Peace International all'e.mail: privacy@amu-it.eu).

Se non è possibile avere la liberatoria, ricordati di mandare solo foto e video dove le persone, soprattutto i minori, non sono riconoscibili.

Puoi mandarci immagini dall'alto, di spalle, dove si vedono i ragazzi che fanno l'attività senza riprendere il viso in maniera frontale.



In partenariato con

